SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00223748
ESC - Ente schedatore	S27
ECP - Ente competente	S27
RV - RELAZIONI	
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	statua
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	San Pietro
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	SO

PVCC - Comune	Morbegno
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1750
DTSF - A	1799
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Salterio Stefano
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1754-1774
AUTH - Sigla per citazione	00005459
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra grigia/ scultura
MTC - Materia e tecnica	ferro/ battitura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	250
MIST - Validita'	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Superficie abrasa, lacune e fratture
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La statua, inserita entro l'edicola destra della parte inferiore della facciata, raffigura San Pietro, barbuto, vestito con un largo ,mantello, la mano destra celata e lo sguardo verso l'alto. Nell'altra mano ha le chiavi. Aureola di ferro.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche	La statua come le altre, che ornavano la facciata, è stata eseguita, secondo R. Rapella (1971) Ragni (1975) dallo scultore comasco Stefano Salterio nel periodo tra il 1770 e il 1780, anni in cui - da come risulta dal registro parrocchiale conservato nell'archivio della chiesa (in parte perduto per un incendio del seolo scorso) - è documentato che l'artista ricevette i pagamenti. Nei documenti rinvenuti non è segnalata l'intera serie delle statue, ma dai confronti fatti si può affermare che a parte il Redentore che risulta opera di altra mano (sconnessa nelle proporzioni, fattura affrettata e modesta), le altre statue sono frutto di una stessa produzione scultorea dell'intera facciata pur senza dubbio acquista nel periodo in cui lavorava il Salterio e per quanto riguarda la finestra centrale della fronte c'è la possibilità che fosse eseguita su disegno di Petro Ligari. Già Scurati Manzoni (1968, p. 3) sottolineava la fattura di queste statue (scolpite da mano esperta (?) individuandone l'artefice. La Magni in un lungo articolo dedicato al salterio (1975, p. 161) analizza l'intero percorso dello scultore, sottolineandone le tappe principali ed affermando che egli "appartiene alla schiera di coloro che scavalcarono l'esperienza romana, giunta a loro di riflesso e di seconda mano, e dopo un'educazione alimentata dal gran ceppo lombardo, furono soggiogati da artisi operosi nella sfera tedesca ed austriaca. Da essi assorbirono numerosi contenuti i quali vennero riproposti e rielaborati nell'ambiente lombardo, molto spesso con (?) contaminate dei ricordi (?) della loro prima educazione artistica".Bibliografia: Archivio parrocchiale di Morbegno, 1780; R. Rapella, in "Le vie del bene", gennaio 1971, Morbegno; R. Rapella, Le statue in pietra di S. Giovanni a Morbegno e lo scultore Stefano Salterio, in "L'Ordine" 6 ottobre 1972; M. C. Magni, Per Stefano Salterio scultore comasco del Settecento, in Arte Lombarda", 1975, pp. 154- 163; M. C. Ragni, Per Stefano Salterio scultore comasco del Settecento, in Arte Lombarda" 1975, pp. 154- 163.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 00223748/D
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1977
CMPN - Nome	Sicoli S.
FUR - Funzionario responsabile	Tardito Amerio R.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2010

RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Riccobono F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Riccobono F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)